

# FAQ

## **Presentazione manifestazione di interesse per la co-progettazione di Punti Digitali Facili. Finanziamento pubblico a valere su fondi PNRR Missione 1 Componente 1 Misura 1.7.2 - Soggetti beneficiari: Enti del Terzo Settore.**

**Decreto 24284 del 08/11/2023**

Aggiornamento al 04/04/2024

1) Proposta progettuale (allegato C): Relativamente alla compilazione della proposta progettuale sono a chiedervi se, in caso di manifestazione di interesse per più punti digitali facili territoriali (caso di più ETS associati) occorra, per ciascuno di esso, specificare le sezioni (Motivazioni , Modalità di svolgimento delle attività di facilitazione ecc..). oppure se devono essere riportati soltanto i dati delle diverse sedi mentre la parte relativa alle motivazioni/modalità devono essere trasversali per tutte le sedi indicate.

*Le sezioni compilative possono essere uniche per tutte le richieste di Punto digitale facile presentate, qualora le motivazioni/modalità siano trasversali. Diversamente, deve essere specificato a quale Punto Digitale Facile ci si riferisce qualora ci fossero motivazioni/modalità diverse e peculiari (in particolare sedi, orari ecc...).*

2) Per quanto riguarda la formazione rivolta ai facilitatori del Punto Digitale Facile viene erogata, se non abbiamo capito male, dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale. Questa assistenza è a titolo gratuito?

*Come da art. 5 punto 4, "Tutti i facilitatori digitali del centro di facilitazione che erogheranno servizi all'utenza, siano essi volontari o dipendenti dell'Ente che ha presentato la domanda, svolgeranno un test per verificare le proprie conoscenze sui sistemi e servizi digitali ed avranno di conseguenza a disposizione corsi on line erogati dal DTD". Pertanto i corsi sono da intendersi a titolo gratuito.*

3) Ad ogni Punto Digitale Facile viene garantita la possibilità di seguire da parte di un facilitatore il corso di formazione professionale della durata di 450 ore. La partecipazione al corso è obbligatoria?

*Non è obbligatoria. Riveste però carattere di obbligatorietà la frequenza dei corsi erogati dal DTD per il monte ore necessario a raggiungere il livello di competenze minime richieste per l'assistenza ai cittadini, per un massimo di 100 ore, e superare il test finale di certificazione delle competenze. I facilitatori digitali dovranno altresì partecipare al corso di 20 ore dedicate ai servizi regionali e locali (Vedi art.5 punto 4 del bando).*

4) In relazione alla dotazione hardware, ciascun Punto Digitale Facile dovrà avere postazioni riservate ai facilitatori (almeno due) e almeno due postazioni riservate ai cittadini che si rivolgeranno al Punto servizi. Si fa riferimento all'uso preferenziale di software open source, in Associazione utilizziamo computer con sistema operativo Windows. L'uso di sistemi operativi e applicativi open source quanto è rilevante al fine della partecipazione al bando?

*Non è rilevante in termini di ammissibilità e/o premialità.*

5) Il bando prevede anche la possibilità di coinvolgere soggetti non iscritti al RUNTS come ad esempio sindacati, scuole, associazioni di categoria, privati, ecc. Non è però chiaro, almeno a noi, con che modalità possono partecipare al progetto. Ad esempio operatori di un CAF di un sindacato o di un'associazione di categoria possono svolgere il ruolo di facilitatore del Punto Digitale Facile? Inoltre tra gli allegati non c'è una domanda di partecipazione riservata a questi soggetti.

*Per i soggetti non iscritti al RUNTS, è opportuno fare riferimento ai seguenti articoli del Bando:*

*- Art.3 punto 5: "i soggetti diversi dagli ETS possono quindi assumere il ruolo di sostenitori, finanziatori o partner di progetto (in quest'ultimo caso limitatamente ad attività secondarie e comunque funzionali all'attività principale)".*

*-Art. 4 punto 6: "Il centro di facilitazione può essere attivato e gestito direttamente dal soggetto beneficiario che presenta la domanda o in collaborazione con altri soggetti dell'associazionismo, Enti del Terzo Settore, sindacati, scuole, università, punti di ricerca, associazioni di categoria o privati.*

*- Art. 4 punto 7: “Sono pertanto consentite collaborazioni fra i diversi soggetti destinatari del finanziamento, al fine di creare sinergie nello sviluppo dei progetti attivati e collaborazioni fra i facilitatori digitali”.*

*In sintesi, la domanda può essere presentata da un ETS iscritto al RUNTS ed agli altri elenchi di cui all'art. 3 comma 1 dell'avviso ed il beneficiario risulterà essere unicamente tale soggetto che presenta la domanda; per la gestione sono ammissibili collaborazioni con altri soggetti che diventano sostenitori, ma il responsabile delle spese rendicontate è sempre l'ETS che ha presentato la domanda, che riceve i contributi e che rendicontra le spese.*

*Aggiungiamo che le modalità di coinvolgimento sono anche descritte nell'allegato E) IMPEGNO DI COLLABORAZIONE STAKEHOLDER LOCALE, che è appunto l'Allegato riservato ai suddetti soggetti.*

*Infine, per quanto concerne i facilitatori, come indicato nell'art.5 punto 4 , questi devono essere “volontari o dipendenti dell'Ente che ha presentato la domanda”. Qualora vi fosse un contratto o accordo con un altro soggetto, i facilitatori possono essere dipendenti di altri enti ma che per il progetto dipendono funzionalmente dall'ETS che ha presentato la domanda (per esempio distaccati presso l'ETS con accordo formale che formalizza questa situazione).*

6) Articolo 7 - Importi finanziabili e spese ammissibili: Il costo di personale proprio dell'ETS beneficiario non assunto specificamente per il progetto non è considerato spesa ammissibile per il finanziamento, ma potrà essere considerato come spesa di co-finanziamento sostenuta dall'ETS ai fini della buona riuscita del progetto.

Quesito: il personale previsto per ogni PDF (24 ore settimanali e 50 annuali), deve essere assunto dall'ETS oppure può essere personale dipendente di altro ente distaccato temporaneamente all'ETS per svolgere esclusivamente le attività previste per i PDF nel ruolo di facilitatori digitali?

*Per quanto riguarda la rendicontazione del personale che opera presso il PDF con il ruolo di facilitatore digitale e che deve garantirne l'apertura per 24 ore settimanali (nelle quali sono comprese le 50 ore annuali di formazione a favore dei cittadini), può essere rendicontato personale incaricato dall'ETS nelle varie forme previste dalla normativa, purché possano essere prodotti documenti di spesa che attestano che la/le persona/e in questione hanno operato presso il PDF ed i relativi costi sono stati sostenuti dallo stesso ETS.*

*A seguito di ulteriori interlocuzioni con il DTD, in merito alle spese rendicontabili, si segnala quanto segue:*

*- Spese di personale assunto con varie forme previste e consentite dalla normativa e dai contratti di lavoro (contratto a tempo determinato, CO.CO.PRO., ecc.), dedicato al progetto in modo esclusivo, ovvero personale dell'ETS incaricato in modo specifico con un documento o dichiarazione del rappresentante legale dell'ETS, che riporta anche il numero di ore settimanale/mensile per il progetto.*

*- Spese per incarichi (anche a fattura) a professionisti per il ruolo di facilitatore ovvero per servizi di assistenza specialistica i.e. spese destinate al coinvolgimento di personale esterno dedicato alle attività progettuali che eroghino, per esempio, attività seminariali, workshop e brevi corsi formativi sia per i cittadini sia per gli operatori dei centri di facilitazione digitale: tipicamente si tratta di esperti appositamente incaricati.*

*- Spese generali (previste in convenzione ex art. 56 della L.117/2017) che devono essere calcolate in proporzione alle spese generali registrate nel bilancio dell'associazione. A titolo di esempio, se il bilancio dell'ETS è 100 ed il progetto in questione vale 30, possono essere rendicontate il 30% delle spese generali registrate a bilancio.*

*Inoltre:*

*- Attività di coordinamento dei presidi e degli operatori (tipicamente si tratta di individuazione di consulenti o aziende esterne o personale a tempo determinato assunto come indicato nel primo punto del presente elenco).*

*- Costi di locazione per lo svolgimento delle attività.*

7) abbiamo provveduto a effettuare registrazione per poter accedere alla compilazione della domanda per Fondi digitale facile, se clicchiamo su avviso facilitazione digitale ets, nella sezione anagrafica del soggetto non compare la voce odv, ma comune, impresa, consorzio libero professionista o provincia e noi non siamo nulla di ciò, solo OdV iscritti al RUNTS

*La procedura da voi seguita è corretta, ma la sezione anagrafica della piattaforma alla quale fate riferimento è bloccata e non modificabile dai nostri informatici. Pertanto vi suggeriamo di spuntare la voce “impresa”, tenendo*

*presente che la corretta profilazione sarà quella indicata nel format di domanda che troverete accedendo alla compilazione (vedasi allegato B/B1 del Bando).*

8) Un chiarimento: una società della salute può essere considerata un ente capace di organizzare la co progettazione in partnership?

*Gli unici Enti beneficiari previsti dal bando sono gli Enti del Terzo Settore (ETS) indicati all'art. 4 del D.Lgs. n. 117/2017, aventi almeno una sede operativa in Toscana e presenti in almeno uno degli elenchi riportati agli Art 3.1 e 3.2 del bando stesso. Tuttavia Il centro di facilitazione può essere attivato e gestito direttamente dal soggetto beneficiario che presenta la domanda o in collaborazione con stakeholders, anche privati, del territorio, ad esempio: altri soggetti dell'associazionismo, Enti del Terzo Settore, sindacati, associazioni di categoria, imprese che offrono servizi online ai cittadini/utenti, società sportive, scuole di ogni ordine e grado, università, punti di ricerca, cooperative ed associazioni non iscritte al RUNTS, etc.*

*I suddetti stakeholders dovranno sottoscrivere un impegno di collaborazione per le attività dei Punti Digitale Facile, come descritte nell'Allegato F al bando.*

9) nell'eventualità che un ETS volesse partecipare alla manifestazione d'interesse per la misura 1.7.2 per la co progettazione di punti digitale facile e che il Comune volesse mettere a disposizione locali per eventi/corsi di formazione, nella forma del sostegno allegato E.

Chiedo di conoscere quali siano gli obblighi in capo al Comune, e le fasi procedurali da seguire.

Il comune deve aver preso visione della proposta progettuale già redatta dal ETS?

Chi rendiconta su regis?

Quali sono le spese ammissibili?

Inoltre chiederei la cortesia di inviare a questa mail una bozza di delibera di giunta per l'adesione tramite sostegno all'ETS.

*Per individuare gli obblighi in capo al Comune, è necessario fare riferimento allo stesso allegato E (scaricabile al seguente link: [https://www.sviluppo.toscana.it/facilitazione\\_digitale\\_ets](https://www.sviluppo.toscana.it/facilitazione_digitale_ets)) nel quale il Comune dichiara di aver preso visione della proposta progettuale e di condividerne i contenuti e, nel caso specifico, di sostenere l'iniziativa mettendo a disposizione le proprie sedi per lo svolgimento di eventi/corsi di formazione.*

*Le spese ammissibili per la realizzazione del progetto sono quelle definite dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale nell'ambito dell'intervento 1.7.2 Missione 1 Componente 1 del PNRR. Un esempio di dettaglio di quanto rendicontabile alle singole macrovoci di cui al comma 3 è disponibile al link del DTD: [https://assets.innovazione.gov.it/1671456573-allegato-1-faq-47-dettaglio\\_spese.pdf](https://assets.innovazione.gov.it/1671456573-allegato-1-faq-47-dettaglio_spese.pdf)*

*Per maggiori dettagli, si invita a visionare quando riportato all'Art. 7 del bando. Infine, i documenti relativi alle spese ammissibili dovranno essere caricati sul sistema REGIS dell'ETS beneficiario*

10) Nell'art.9 dell'Avviso sono previsti punteggi da attribuire a ciascun "Punto Digitale Facile (di seguito PDF) richiesto in un territorio in cui non è previsto nessun PDF ai sensi del Decreto Dirigenziale n. 6762 del 28/03/2023 (Allegato A) e nemmeno un centro Digitalmentis (Allegato B)".

Dove è possibile trovare l'elenco dei territori in cui non sono previsti centri PDF e/o Digitalmentis?

*Si specifica che gli elenchi dei territori nei quali sono presenti PDF ai sensi del DD 6762/2023 sono desumibili dall'Allegato A al DD 20421 del 22/09/2023 e dall'Allegato A al DD 22857 del 24/10/2023 che approvano l'elenco dei PDF ammessi a finanziamento. Si riportano di seguito i territori che hanno PDF finanziati ai sensi dei decreti sopra citati ed i territori in cui sono presenti Centri Digitalmentis, di cui alla comunicazione prot. AOOGR 493831 30 ottobre 2023.*

**Elenco dei territori nei quali sono presenti uno o più punti Punto Digitale Facile:**

COMUNE	POPOLAZIONE	PROVINCIA
Anghiari	5428	AR
Arezzo	97373	AR

Badia Tedalda	996	AR
Bibbiena	11846	AR
Castel Focognano	2987	AR
Castel San Niccolò	2544	AR
Castiglion Fiorentino	13012	AR
Chiusi della Verna	1894	AR
Civitella in Val di Chiana	8808	AR
Laterina Pergine Valdarno	6502	AR
Poppi	5957	AR
Pratovecchio Stia	5469	AR
Sestino	1227	AR
Castelfiorentino	17437	FI
Certaldo	15632	FI
Fiesole	13845	FI
Figline e Incisa Valdarno	23316	FI
Fucecchio	22990	FI
Gambassi Terme	4792	FI
Impruneta	14497	FI
Montaione	3505	FI
Montelupo Fiorentino	14269	FI
Reggello	16534	FI
Rufina	7165	FI
Sesto Fiorentino	49315	FI
Signa	19211	FI
Arcidosso	4302	GR
Campagnatico	2378	GR
Castell'Azzara	1350	GR
Civitella Paganico	3020	GR
Follonica	20648	GR
Grosseto	81643	GR
Isola del Giglio	1345	GR
Manciano	7105	GR
Santa Fiora	2490	GR
Seggiano	1006	GR
Sorano	3118	GR
Castagneto Carducci	8792	LI
Livorno	155370	LI
Piombino	32648	LI
Rosignano Marittimo	30138	LI
San Vincenzo	6573	LI
Altopascio	15619	LU
Bagni di Lucca	5629	LU
Barga	9574	LU
Camaiore	31761	LU
Capannori	46389	LU

Castelnuovo di Garfagnana	5685	LU
Forte dei Marmi	7217	LU
Galliciano	3580	LU
Massarosa	21951	LU
Minucciano	1853	LU
Molazzana	1018	LU
Pescaglia	3342	LU
Pieve Fosciana	2318	LU
San Romano in Garfagnana	1368	LU
Seravezza	12556	LU
Stazzema	2898	LU
Bagnone	1735	MS
Casola in Lunigiana	988	MS
Comano	672	MS
Filattiera	2209	MS
Fivizzano	7300	MS
Pontremoli	6950	MS
Zeri	992	MS
Bientina	8544	PI
Buti	5538	PI
Calcinaia	12700	PI
Capannoli	6363	PI
Cascina	45005	PI
Castellina Marittima	1877	PI
Fauglia	3647	PI
Lajatico	1272	PI
Montecatini Val di Cecina	1683	PI
Pontedera	29270	PI
Santa Croce sull'Arno	14549	PI
Santa Luce	1607	PI
Volterra	9830	PI
Cantagallo	3102	PO
Poggio a Caiano	10169	PO
Prato	201410	PO
Vaiano	9975	PO
Vernio	6038	PO
Buggiano	8768	PT
Chiesina Uzzanese	4505	PT
Lamporecchio	7372	PT
Monsummano Terme	20899	PT
Pieve a Nievole	9167	PT
Quarrata	26924	PT
Abbadia San Salvatore	6121	SI
Casole d'Elsa	3720	SI
Castiglione d'Orcia	2157	SI

Cetona	2516	SI
Chianciano Terme	6813	SI
Colle di Val d'Elsa	21752	SI
Montepulciano	13484	SI
Monteriggioni	10011	SI
Monticiano	1535	SI
Pienza	2022	SI
Poggibonsi	28781	SI
Radicofani	1071	SI
Radicondoli	919	SI
San Casciano dei Bagni	1546	SI
San Gimignano	7574	SI
San Quirico d'Orcia	2636	SI
Sarteano	4528	SI
Siena	54123	SI
Sinalunga	12195	SI
Sovicille	9944	SI
Trequanda	1203	SI

**Di seguito l'elenco dei territori nei quali sono presenti centri Digitalmentis:**

COMUNE	POPOLAZIONE	PROVINCIA
Arezzo	97373	AR
Cortona	21413	AR
Montevarchi	24161	AR
San Giovanni Valdarno	16637	AR
Sansepolcro	15444	AR
Borgo San Lorenzo	18207	FI
Certaldo	15632	FI
Empoli	48674	FI
Figline e Incisa Valdarno	23316	FI
Firenze	368419	FI
Sesto Fiorentino	49315	FI
Follonica	20648	GR
Grosseto	81643	GR
Cecina	27982	LI
Livorno	155370	LI
Altopascio	15619	LU
Forte dei Marmi	7217	LU
Lucca	89378	LU
Massarosa	21951	LU
Viareggio	61251	LU
Aulla	10781	MS
Carrara	60833	MS

Fosdinovo	4629	MS
Massa	66977	MS
Pontremoli	6950	MS
Pisa	89969	PI
Santa Croce sull'Arno	14549	PI
Prato	201410	PO
Larciano	6279	PT
Monsummano Terme	20899	PT
Montecatini-Terme	20452	PT
Pescia	19250	PT
Pistoia	89729	PT
Quarrata	26924	PT
Montepulciano	13484	SI
Poggibonsi	28781	SI
Radicondoli	919	SI
Siena	54123	SI
Sinalunga	12195	SI

11) Siamo entrati, come da indicazione delle Faq per l'identificazione dell'ente scegliendo impresa (anche se siamo un'associazione) abbiamo dovuto scegliere piccola impresa e un codice Ateco. Il codice fiscale dell'associazione risulta errato. Come si deve procedere?

***E' possibile completare la registrazione anche in presenza di un codice fiscale di un'Associazione, pur scegliendo l'opzione impresa (vedi Faq n.7).***

12) L' Art.7 punto 6 recita che "il costo del personale proprio dell'ETS beneficiario non assunto specificatamente per il progetto non è considerato spesa ammissibile per il finanziamento, ma potrà essere considerato come spesa di co-finanziamento sostenuta dall'ETS ai fini della buona riuscita del progetto". Non è quindi possibile per un dipendente dell'ente fare un ordine di servizio o un aumento ore specifico per la realizzazione del progetto?

***La spesa è ammissibile a condizione che il compenso sia direttamente riconducibile (tramite ordine di servizio e/o timesheet) al lavoro svolto presso il PDF. Vedi, inoltre, FAQ n.6.***

13) Secondo la Tabella delle Premialità, in particolare riguardo al punto seguente:

"Punto Digitale Facile che nella scheda di progetto allegata alla domanda di partecipazione abbia inserito progetti di collaborazione con stakeholders, anche privati, del territorio, ad esempio: sindacati, associazioni di categoria, imprese che offrono servizi online ai cittadini/utenti, società sportive, scuole di ogni ordine e grado, cooperative ed associazioni non iscritte al RUNTS, etc.

1 punto per ogni progetto di collaborazione, fino ad un massimo di 3, compilando per ciascun progetto una scheda (allegato C)".

Chiediamo se il coinvolgimento di altri ETS in qualità di partner non costituisce quindi in alcun modo punteggio?

Inoltre, si indica che per ciascun progetto (di collaborazione con stakeholders) è necessario compilare una scheda (allegato C). Trattasi di refuso? L'allegato in questione da compilare per ciascun progetto di collaborazione è F?

***Ai sensi dell'Articolo 9, Modalità e criteri di selezione, si conferma che il coinvolgimento di altri ETS in qualità di partner contribuisce al punteggio da attribuire al progetto.***

***Confermiamo, inoltre, che la scheda da predisporre per ogni collaborazione è l'Allegato F.***

14) E' possibile partecipare in qualità di partner a più di una manifestazione di interesse?

***Non vi sono preclusioni per la partecipazione in qualità di Partner a più manifestazioni di interesse.***

15) Viene chiesto nell'avviso che siano individuati 2 facilitatori e garantite un minimo di 24 ore di apertura settimanale del Punto digitale facile. Ma in questo orario di apertura devono essere presenti contemporaneamente entrambi i facilitatori o uno solo a turno fra loro?

***Non è richiesto il lavoro contemporaneo di entrambi gli operatori nelle stesse fasce di orario. Le 24 ore di servizio alla settimana devono essere coperte da almeno uno degli operatori identificati. Tale copertura deve però essere garantita da almeno 2 operatori che potranno alternarsi secondo le esigenze. eventualmente per arrivare a coprire le 24 ore possono essere presenti presso il Punto Digitale Facile anche altre persone, p.e. volontari, che garantiscono l'apertura e prendono un appuntamento del cittadino con il facilitatore, anche on line.***

16) Rispetto al punto 7 "importi finanziabili e spese ammissibili" vorremmo sapere se è ammissibile la spesa per la locazione della sede del Punto in cui si svolgerà l'attività.

***Ai sensi dell'Art. 7 del Bando, le spese ammissibili per la realizzazione del progetto sono quelle definite dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale nell'ambito dell'intervento 1.7.2 Missione 1 Componente 1 del PNRR. Nello specifico, alla macro voce di spesa "1. Formazione in presenza oppure online, inclusi i servizi di assistenza personalizzata propri della facilitazione digitale", alla voce 1.10 si ammettono i costi di locazione per lo svolgimento delle attività ([https://assets.innovazione.gov.it/1671456573-allegato-1-faq-47-dettaglio\\_spese.pdf](https://assets.innovazione.gov.it/1671456573-allegato-1-faq-47-dettaglio_spese.pdf)).***

17) Il nostro è un piccolissimo Comune di 516 abitanti. L'amministrazione comunale vorrebbe stimolare le associazioni del territorio a partecipare al bando in oggetto che per la comunità di Montemignaio potrebbe rappresentare un'opportunità importante e un prezioso servizio aggiuntivo alla popolazione. Purtroppo il target di cittadini da raggiungere stabilito all'art. 6 dell'avviso, 500 cittadini nei comuni con popolazione inferiore ai 10.000 abitanti, per noi è ovviamente irraggiungibile. Vorremmo capire se c'è la possibilità di individuare dei target inferiori o di derogare all'art. 6, o comunque se esiste una strada alternativa per attivare questo servizio per le piccolissime realtà come la nostra.

***Considerando la piccola scala del Comune, e tenuto conto che non è possibile una riduzione del target minimo da raggiungere, vi proponiamo di articolare una manifestazione di interesse in maniera congiunta (in partenariato) con altri territori.***

18) Vorremmo sapere cosa inserire nella parte evidenziata in giallo "BURT XX del XX/11/2023" presente negli allegati B e B1.

***Il Bando è stato pubblicato sul BURT n. 47 del 22/11/2023.***

19) Vorremmo sapere se un partner può partecipare a più di una manifestazione di interesse.

***Non vi sono preclusioni per la partecipazione in qualità di Partner a più manifestazioni di interesse.***

20) Vorremmo sapere se il piano economico va presentato per ogni punto digitale, oppure complessivamente per tutti.

***Il piano finanziario va presentato per ogni Punto Digitale, i primi tre vanno compilati sulla piattaforma; dal quarto in poi, invece, vanno compilati in file separato (vedi Allegato D pubblicato insieme alla documentazione dell'Avviso) e caricati in fase di upload.***

21) Vorremmo sapere se il partner del progetto deve eseguire l'accesso in piattaforma oppure creato dal capofila.



***Il Partner non deve realizzare l'accesso ma identificato nella sezione relativa e compilato il form secondo l'Allegato B1.***

22) Poiché al punto 11 dell'articolo 5 dell'Avviso è scritto che:

"ogni PDF dovrà essere dotato di due postazioni (anche mobili) e di un computer per ciascun facilitatore...", al punto 12 dello stesso articolo, richiamando l'art.2 comma 4 è scritto che "è Prevista la dotazione di un kit di materiale informatico (PC, stampante, videoproiettore, tablet, tablet e apparati di collegamento locale)"

Vorremmo sapere se la strumentazione informatica necessaria deve essere fornita dall'ETS o può essere concessa in comodato d'uso.

***La strumentazione citata nell'avviso potrà essere messa a disposizione nell'ambito del progetto dal Comune, nell'ambito della collaborazione con Regione Toscana, nella forma del comodato d'uso gratuito per 2 anni. In totale si tratta di 2 PC fissi e due portatili, oltre ad una stampante, un videoproiettore, alcuni tablet e un kit per creare una rete locale. In ogni caso l'ETS può rendicontare l'acquisto di altro materiale per il Punto digitale facile, laddove lo stesso fosse necessario in aggiunta a quanto verrà consegnato, nel limite però del 15% delle spese rendicontate.***

23) Poiché avremmo a disposizione una struttura parrocchiale, a cui daremo un contributo per l'utilizzo della stessa, vorremmo sapere se le ricevute sono ammissibili come documento valido per la rendicontazione.

***Le spese devono essere sostenute e riconducibili al soggetto proponente la manifestazione di interesse. Nel caso l'ETS prendesse in locazione un ambiente della Parrocchia, dovrà essere stipulato un contratto con relative ricevute sensibili al tracciamento della spesa e del movimento bancario.***

24) Il Comune in cui ha sede il Comitato, registra, al 01/01/2023 circa 20.400 residenti, superando, pertanto, di poco, il primo scaglione di calcolo del valore target. Questo comporta che l'obiettivo previsto dal bando raddoppi da 1.000 a 2.000 utenti formati alla scadenza del progetto. Cosa succederebbe nel caso l'obiettivo non venisse totalmente raggiunto.

***Il numero dei cittadini da raggiungere è definito come da tabella riportata all'art. 6 comma 3 dell'avviso.***

***Nel Piano operativo di progetto, approvato come Allegato B fra Regione Toscana e DTD con DGR 1249/2023, si riporta però che "Regione Toscana si riserva di ridurre il contributo in maniera proporzionale al mancato raggiungimento dei risultati fino alla possibilità di revoca del contributo se gli obiettivi non saranno raggiunti nei tempi stabiliti.", così come riportato anche nell'accordo di cui all'allegato della DGR 1249/2023 fra DTD e Regione Toscana.***

***Si segnala che l'obiettivo è di livello regionale e non del singolo Punto digitale facile, quindi è possibile che un minor numero di cittadini raggiunti da un PDF possa essere compensato da un maggior numero raggiunto da un altro.***

25) Riguardo all'apertura di almeno 24 ore settimanali di ogni PDF (comprendenti anche le 50 ore annuali di formazione) e alla presenza di almeno 2 facilitatori, chiediamo:

- Ognuno dei 2 facilitatori deve svolgere 24 ore settimanali?

- Potrebbe essere individuato un terzo facilitatore e quindi distribuire le ore tra i tre facilitatori pur garantendo comunque le 24 ore settimanali di apertura del PDF (Es. facilitatore 1 ore 24, facilitatore 2 ore 12 e facilitatore 3 ore 12?)

- Pur indicando un solo PDF presso la nostra sede centrale, è possibile svolgere delle ore di sportello (rispettando sempre le almeno 24 ore) anche nelle sedi succursali presso i quartieri nord e sud della città o, come già sperimentato per altri progetti, presso luoghi molto frequentati dalla cittadinanza e popolari quali centri commerciali o altro?

***L'avviso prevede che per ogni centro debbano essere previsti almeno 2 due operatori che possano assumere la funzione di facilitatore digitale, questo al fine di ovviare ad eventuali assenze per malattia, vacanze, o altro. Non è necessario quindi che, nel caso di due facilitatori, ognuno debba svolgere 24 ore settimanali; la prescrizione è che il***

*centro sia aperto con la presenza di almeno un facilitatore, o eventualmente per un numero limitato di ore anche con presenza di volontari che possono supportare i cittadini o fissare un appuntamento con il facilitatore.*

*Per quanto riguarda la seconda domanda, l'avviso prevede al punto 14 e 15 dell'art.4 che: "Ogni ETS destinatario del finanziamento concedibile con il presente avviso dovrà indicare la sede (con possibilità di sedi distaccate ed eventuali sedi specifiche per l'erogazione di corsi) del centro di facilitazione, e gli orari di apertura, nell'ordine di almeno 24 ore settimanali, che potranno essere ripartite tra le sedi dichiarate al momento di presentazione della domanda"; e che: "Il centro di facilitazione potrà prevedere il ricorso a forme di interazione con gli utenti da remoto e anche sedi mobili (ad es. gazebo o automezzi opportunamente attrezzati), in base alle specificità territoriali e alla necessità di raggiungere gli obiettivi di popolazione richiesti dall'iniziativa nazionale di cui alla misura 1.7.2.", quindi è possibile prevedere "succursali" anche presso centri commerciali o simile, purché ciò sia specificatamente indicato in domanda.*

26) Vorremmo un chiarimento riguardo alla possibilità di NON indicare i nominativi/o dei facilitatori richiesti nel modulo di domanda, considerato che l'individuazione delle persone fisiche sarà oggetto di una selezione da espletare qualora il progetto fosse approvato. La mancata indicazione costituisce motivo di inammissibilità e/o penalità ai fini dei criteri di selezione?

*Benché l'omissione non sia causa di inammissibilità e/o penalità, la prassi utilizzata finora prevede che il soggetto indichi comunque un nome come facilitatore, conservando la possibilità di poterlo modificare senza alcun problema nelle fasi successive del progetto.*

27) Vorremmo sapere se la domanda del partner deve essere firmata digitalmente o è sufficiente la firma con il documento allegato.

*Il Partner deve firmare digitalmente la propria adesione.*

28) Rispetto ai criteri di selezione ex art. 9, vorremmo sapere come saranno conteggiati gli impegni di collaborazione (allegato F)? Nello specifico, sarà attribuito fino a un massimo di 3 punti per progetto o per PDF? In altre parole se noi abbiamo 1 progetto con 7 punti possiamo prendere una valutazione di 21 punti (3x7) oppure un massimo di 3?

*In presenza di un progetto con 7 PDF, il punteggio massimo attribuibile è di 21 punti in quanto la tabella in articolo 9 riporta che sarà attribuito "1 punto per ogni impegno di collaborazione, fino ad un massimo di 3, compilando per ciascun progetto una scheda (allegato E). Si segnala, tuttavia, che ad ogni PDF potrà essere attribuito un massimo di 3 punti".*

*in relazione al bando in oggetto siamo a richiedere alcune delucidazioni:*

29) E' corretto indicare solo la sede principale nell'allegato C, oppure vanno indicate anche le altre sedi?

*E' sufficiente indicare solo la sede principale specificando che ci saranno anche altre che potete descrivere nei campi descrittivi, segnalando, se le avete già identificate, anche gli indirizzi.*

30) In riferimento alle ore di formazione Articolo 4 punto 3, si conteggiano 50 ore annuali per l'anno 2024 e 50 ore per l'anno 2025? Infine, la formazione può essere anche asincrona come indicato nell'articolo 4 punto 3?

*Sì, dovranno essere garantite almeno 50 ore annuali destinate alle attività descritte nello stesso comma 3. Le 50 ore minime da garantire devono essere svolte in modalità sincrona (Art. 5, comma 7). Tuttavia, nello specifico, la formazione online può anche essere svolta (in parte) in maniera asincrona dopo che i cittadini coinvolti hanno svolto una introduzione sincrona ed è stato indicato loro come accedere in autonomia ai materiali già disponibili nel*

*catalogo delle risorse formative sul sito web di Repubblica Digitale o nel sito dedicato alle competenze digitali di Regione Toscana o realizzati ad hoc e condivisi nel citato catalogo, usufruendo di un percorso personalizzato.*

31) I facilitatori digitali devono essere assunti o possono essere dei volontari?

*Ai sensi dell'Art. 4, comma 2, "per ogni centro di facilitazione dovranno essere nominati almeno due operatori che possano assumere la funzione di facilitatore digitale." I due operatori potranno anche essere volontari. Potrà essere rendicontata la spesa del personale incaricato dall'ETS sostenuta nelle varie forme previste dalla normativa, purché possano essere prodotti documenti di spesa che attestano che la/le persona/e in questione hanno operato presso il PDF ed i relativi costi sono stati sostenuti dallo stesso ETS.*

32) Nel bando c'è scritto che il punto digitale deve avere almeno due postazioni (anche mobili) ed un computer per ciascun facilitatore. Cosa si intende? Che ci devono essere minimo 4 computer (fisso o mobile)?

*Il numero di postazioni minime è due, ciascuna opportunamente attrezzata per l'accesso ai servizi digitali online. Una postazione potrà essere occupata dal facilitatore che dovrà registrare le presenze e gestire i flussi dei cittadini, mentre l'altra sarà a disposizione per le attività di facilitazione. Verranno forniti, con il supporto del Comune di Prato e nella forma del comodato d'uso gratuito, 2 PC fissi e due notebook da destinare a questa attività, più altro materiale informatico.*

33) Noi ci troviamo della situazione di poter spostare nei mesi estivi (giugno, luglio, agosto e metà settembre) la sede in un luogo diverso, ma non so se si può configurare come un punto digitale a sé, perché sarebbe aperto solo 4 mesi d'estate. In un luogo che potrebbe essere molto interessante per gli obiettivi del progetto e per le persone che possiamo coinvolgere. Molto più frequentato che d'estate il centro di Pisa dove si troverebbe il centro digitale facile negli altri mesi.

*E' sufficiente indicare solo la sede principale specificando che ce ne saranno anche altre che potete descrivere nei campi descrittivi, segnalando, se le avete già identificate, anche gli indirizzi. Le variazioni di sede, siano esse temporanee, stagionali e/o definitive, dovranno essere tempestivamente comunicate a Regione Toscana tramite PEC, al fine di consentire eventuali monitoraggi e controlli sullo stato dell'arte del Punto Digitale Facile.*

34) la differenza tra partner e collaborazioni.

*Per "associazione" si intende che più ETS, tutti in possesso dei requisiti di partecipazione all'avviso, possono presentare una unica domanda, nella quale individuano un ETS capofila, ma tutti contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi progettuali, condividendo le finalità dell'iniziativa.*

*Sostenitori, finanziatori o partner di progetto possono essere soggetti di altra natura, che, con un loro contributo in qualsiasi termine (finanziario, di pubblicizzazione presso la propria utenza, messa a disposizione di sedi e/o materiali, altro) supportano gli ETS a raggiungere gli obiettivi progettuali.*

35) Considerato che il finanziamento è destinato al pagamento degli operatori destinati regolarmente assunti, è possibile portare a rendiconto il compenso suddiviso su più sportelli? ad esempio, se dovessimo assumere un dipendente 38 ore settimanali, potremmo rendicontare 14 ore su un PDF e 14 ore su un secondo PDF?

*Sì, è possibile rendicontare in quota parte. Tuttavia, vi ricordiamo che la graduatoria dell'Avviso sarà elaborata per singolo Punto Digitale, ovvero, non necessariamente la domanda sarà accolta per tutti i Punti inclusi nella stessa.*

36) Anche se è stato adottato lo strumento di co-progettazione con enti locali, la convenzione sarà stipulata con Regione Toscana, e sarà unica comprensiva anche di più sportelli, o sarà fatta una convenzione per ogni sportello?

*Verrà stipulata una convenzione, o atto amministrativo adeguato, con il soggetto che ha presentato domanda di contributo per uno o più Punti digitali facili; in questo secondo caso i vari Punti digitali facili saranno considerati come un unico progetto con un unico CUP, fermo restando che avranno sedi distinti ed obiettivi individuali da raggiungere.*

37) Non è chiaro se all'art, 8 punto 7, se in fase di presentazione della domanda è già obbligatorio il nominativo di 1 operatore.

*Benché l'omissione non sia causa di inammissibilità e/o penalità, la prassi utilizzata finora prevede che il soggetto indichi comunque un nome come facilitatore, conservando la possibilità di poterlo modificare senza alcun problema nelle fasi successive del progetto.*

38) Quali sono le attività che dovranno essere fatte all'interno del PDF (appuntamenti usl, imu, tari, ecc.)?

*Le attività oggetto dei servizi digitali da attivare sono descritte all'Art.4 dell'Avviso, in particolare, ai commi 3 e 4. Le tipologie elencate al comma 4 sono indicative e non esaustive. Tipicamente il facilitatore ed i volontari che collaborano dovranno aiutare i cittadini nell'utilizzo dei servizi digitali della PA centrale, regionale e locale (ma eventualmente dare indicazioni per utilizzare anche servizi di e-commerce o home banking, ecc), spiegando il servizio e supportando l'utente nell'utilizzo. Inoltre sono previste 50 ore di formazione all'anno, anche con brevi corsi su servizi e sull'uso degli strumenti digitali.*

39) Le 50 ore annuali di eventi formativi possono essere rivolte anche ai minori? Se sì, si contano i genitori nel conteggio degli accessi da inserire nella piattaforma Facilita?

*Sì, le attività possono essere fatte anche ai minori però, si ricorda, che possono essere registrati sulla piattaforma FACILITA (che arriverà nelle prossime settimane) o sugli strumenti temporanei messi a disposizione da Regione Toscana solo i maggiorenni. Se i genitori partecipano agli eventi formativi possono essere registrati.*

40) Le persone che parteciperanno ai corsi possono essere inserite negli accessi della piattaforma?

*Sì.*

41) Il target del 25% deve essere raggiunto entro il 30/06/2024 anche se il punto viene aperto prossimamente?

*Al momento, non sono previste proroghe per il raggiungimento del primo target fissato al 30/06/2024 (Articolo 12, comma 6). In ogni caso i target sono punti di controllo dello stato di avanzamento del progetto e si concorderanno e adotteranno opportuni piani di rientro se il target non è raggiunto.*

42) I corsi di formazione per i facilitatori sono in modalità remota?

*Sì.*

43) Il nominativo che viene indicato per la co-progettazione dovrà essere poi un Facilitatore?

*Il responsabile della co-progettazione e il Facilitatore possono non coincidere. A seguito della chiusura dell'avviso e della fase di controllo formale delle domande, verrà avviata una fase di co-progettazione alla quale sarà invitato il soggetto che ha presentato la domanda, nella persona di chi l'ha sottoscritta, che potrà intervenire insieme a chi riterrà opportuno.*

44) E' possibile affittare una sede terza per lo svolgimento, anche parziale, di attività connesse al progetto?

*Sì, è possibile, vi preghiamo di consultare l'elenco delle spese ammissibili come indicato all'articolo 7, comma 2 del bando ed al link*

*[https://assets.innovazione.gov.it/1671456573-allegato-1-faq-47-dettaglio\\_spese.pdf](https://assets.innovazione.gov.it/1671456573-allegato-1-faq-47-dettaglio_spese.pdf). Le spese di locazione di altri locali sono rimborsabili a patto che i locali in questione siano dedicati specificatamente al progetto, cosa che deve risultare dai contratti di locazione.*

45) Possiamo presentare un progetto che preveda diverse sedi operative, se sì, come verranno ripartiti gli obiettivi dei contatti?

*Possono essere inclusi più Punti Digitali nella stessa richiesta. I requisiti, target e obiettivi dovranno essere raggiunti dal singolo Punto in relazione al territorio comunale di riferimento di quel Punto, in caso di un Punto che ha endorsement dal Comune, oppure in relazione al territorio provinciale se l'endorsement è sottoscritto dalla Provincia. Si segnala che, in ogni caso, i punteggi attribuiti sulla base della tabella di cui all'art. 9 contribuiranno all'assegnazione dei punteggi per ogni singola manifestazione di interesse ai sensi del punto 5) dello stesso paragrafo.*

46) Le spese prevedono anche la copertura di infrastrutture necessarie alle attività di progetto MA è possibile inserire anche spese relative ad eventuali abbonamenti attivabili per i servizi di banda? e se sì quale percentuale max rispetto al totale di progetto?

*I canoni di connettività così come altre voci di spesa corrente non sono ammissibili a finanziamento (vedi elenco delle spese ammissibili, Art.7, comma 2). Per le spese ammissibili consultare l'articolo 7, comma 2 del bando ed il link:*

*[https://assets.innovazione.gov.it/1671456573-allegato-1-faq-47-dettaglio\\_spese.pdf](https://assets.innovazione.gov.it/1671456573-allegato-1-faq-47-dettaglio_spese.pdf)*

47) Si possono prevedere figure/mansioni diverse, in aggiunta, rispetto a quelle previste nel bando? Se sì, tali mansioni possono essere compensate totalmente e/o parzialmente con i fondi pubblici del progetto?

*Sì, purché siano garantite le attività e le modalità di funzionamento dei Punti Digitali descritti negli Articoli 4 e 5 del Bando. Anche in questo caso consultare l'articolo 7, comma 2 del bando ed il link:*

*[https://assets.innovazione.gov.it/1671456573-allegato-1-faq-47-dettaglio\\_spese.pdf](https://assets.innovazione.gov.it/1671456573-allegato-1-faq-47-dettaglio_spese.pdf)*

*dove si riportano vari servizi rimborsabili ed anche "Attività di coordinamento dei presidi e degli operatori".*

48) Le spese di progettazione e conduzione delle attività saranno rimborsate a piè di lista in modalità ex-post oppure sarà possibile chiedere un acconto/SAL o anticipo?

*Le modalità di erogazione del contributo sono descritte all'Articolo 13 del Bando. Non sono rimborsabili spese a piè di lista, le varie spese devono essere rendicontate con apposita documentazione.*

49) In caso che la sede legale ed il presidente siano residenti a Roma, è possibile presentare un progetto in nome e per conto delle sedi territoriali operative in Toscana?

*Gli Enti candidati devono avere almeno una sede operativa in Toscana e comunque soddisfare tutti i requisiti previsti dall'Articolo 3 del Bando.*